

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 1/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO IN MATERIA DI RICERCA	Rev. 01 19/07/2017

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

A livello di ateneo, l'attuazione della politica per assicurazione di qualità della ricerca è assegnata al gruppo di lavoro del Presidio della Qualità di Ateneo denominato PQA-RIC.

Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

L'AQ DELLA RICERCA NEL DIPARTIMENTO

Nel dipartimento, l'assicurazione di qualità della ricerca si articola in tre processi: politica e strategie, sostenibilità delle risorse, monitoraggio e azioni.

POLITICA E STRATEGIE

La **missione** del Dipartimento EDU è quella di promuovere la ricerca di qualità finalizzata al conseguimento di risultati scientifici utili a fronteggiare le grandi sfide sociali che una realtà come quella contemporanea, multiculturale, globalizzata, pone in essere. In particolare, esso intende valorizzare la ricerca in due grandi ambiti fortemente investiti dal cambiamento sociale e al tempo stesso motori di mutamento e innovazione:

- a) il contesto scolastico e della formazione a diversi gradi di istituzionalizzazione;
- b) il contesto extra-scolastico, strettamente connesso alle realtà istituzionali ed extra-istituzionali di educazione e formazione presenti sul territorio.

Gli obiettivi primari del Dipartimento EDU, coerenti con la propria missione e con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-2018 sono:

- Promuovere la ricerca scientifica rafforzando i rapporti con gli attori del territorio e con le strutture di ricerca nazionali e internazionali
- Valorizzare la ricerca finalizzata all'innovazione, alla formazione continua, alla diffusione dei risultati scientifici nelle realtà scolastiche e di istruzione formale
- Valorizzare la ricerca finalizzata all'intervento, all'aggiornamento scientifico e al cambiamento dei servizi e delle realtà extra-scolastiche, formali e non formali, di apprendimento, socializzazione, e formazione presenti sul territorio.
- Potenziare e valorizzare il Dottorato di Ricerca migliorando la preparazione verso la carriera nella ricerca e nei servizi socio-educativo del territorio
- Valorizzare il merito scientifico dei neo-assunti e nella progressione di carriera
- Promuovere, in continuità con le esperienze già avviate, la presenza del Dipartimento EDU in attività di ricerca e di Terza missione nel settore della cooperazione internazionale, con particolare riferimento ai temi dell'interculturalità e dell'inclusione (in linea con l'ambito distintivo Terza Missione presente nel PSA 2016-2018)
- Valorizzare e qualificare i percorsi di formazione professionalizzante e permanente rivolti al personale educativo di istituzioni scolastiche ed extrascolastiche

I processi della ricerca si concretizzeranno in:

- la disseminazione dei risultati di ricerca e la creazione di sinergie attraverso l'organizzazione di eventi culturali, conferenze, seminari, workshop e laboratori, la partecipazione e l'organizzazione a convegni locali, nazionali ed internazionali, in collaborazione con l'Ateneo e con altre istituzioni pubbliche e private italiane e internazionali aperti alla cittadinanza e ai servizi territoriali.
- La costituzione di reti di ricerca internazionali su temi legati all'educazione e alla formazione, alle disuguaglianze, all'inclusione e alle barriere nel percorso scolastico, extrascolastico e di formazione.
- L'attivazione di collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nel campo

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 2/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO IN MATERIA DI RICERCA	Rev. 01 19/07/2017

della ricerca

- La progettazione e la valorizzazione dell'uso delle nuove tecnologie nel sistema educativo, nei contesti extrascolastici e della formazione, in particolare come attività di contrasto dell'esclusione sociale.
- La promozione della ricerca sui processi di apprendimento nelle organizzazioni complesse, sui processi di lifelong learning e di empowerment finalizzati all'educazione alla cittadinanza attiva.
- La collaborazione alla messa a punto di un sistema efficiente e rigoroso di formazione degli insegnanti di ogni ordine e grado in accompagnamento ai recenti cambiamenti introdotti dalla nuova normativa (Legge 107/2015 "Buona Scuola").
- La costante valorizzazione dei Centri di Ricerca del Dipartimento esistenti nella loro caratteristica multidisciplinare.

SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE

Per il raggiungimento degli obiettivi primari e l'attuazione dei processi, il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

Criteri per la distribuzione delle risorse

Il Dipartimento EDU in questi anni ha definito criteri per l'assegnazione delle risorse, proposti dalla Commissione ricerca e discussi in alcuni Consigli di Dipartimento:

- Assegnazione RFO
- Assegnazione fondi Dottorato
- Finanziamento assegni di ricerca

Ciascuno di questi criteri è affiancato da evidenze documentali archiviate negli spazi virtuali di collaborazione del Presidio della Qualità di Ateneo – cartella EDU es. 2014-2016 (vedi cartella "check list Indicatore AVA R4B). <https://svc.unibo.it/pqa> (ad accesso controllato a Direttore, Commissione Ricerca, Responsabile Gestionale).

Assegnazione RFO

Tali criteri tengono conto della valutazione VRA specifica di ogni anno attribuita a ciascun docente dai Panel di Area (che per il nostro Dip. sono 11a, 11b, 10, 14). Vengono esclusi dall'assegnazione RFO i docenti in aspettativa e coloro che non hanno chiuso entro i termini fissati la domanda di assegnazione (come da Regolamento emanato dagli OO.AA.)

Assegnazione fondi dottorato di ricerca

Il Dipartimento in sede di definizione del bilancio annuale definisce nell'ambito del possibile risorse da destinare al potenziamento delle attività del Dottorato. Tali risorse vengono incrementate in presenza di economie maturate in corso d'anno. A titolo di esempio si rimanda il verbale del CdD del 16.11. 2016 nel quale si è deciso di ripartire alcune economie di gestione per cofinanziare una borsa di dottorato EDU.

Assegni di ricerca

Criteri per la valutazione delle richieste di finanziamento relative agli assegni di ricerca prendono in considerazione con uguale peso (50 punti ciascuno) il proponente l'assegno e la proposta di ricerca scientifica. Nella valutazione del proponente si tiene conto di: a) collocazione del proponente nell'ambito del sistema di valutazione della ricerca VRA (35 punti); b) Interdisciplinarietà: articoli ed altre pubblicazioni, progetti competitivi tra differenti SSD (10 punti); c) Internazionalizzazione sia per le pubblicazioni che per i progetti competitivi (5 punti).

La valutazione della proposta scientifica tiene conto del criterio di cofinanziamento (25 punti), del merito e dell'impostazione metodologica (fino a 25 punti).

Criteri per l'assegnazione dei punti organico

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 3/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO IN MATERIA DI RICERCA	Rev. 01 19/07/2017

Il Consiglio di Dipartimento annualmente delibera l'aggiornamento del progetto triennale relativo all'organico docente tenendo conto delle esigenze della ricerca e della didattica e delle risorse a disposizione.

LINEE GUIDA PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI RICERCA

Già dal 2013 il Dipartimento EDU ha adottato i seguenti criteri per la creazione di Centri di Ricerca.

I centri sono approvati in CdD e sono soggetti a conferma triennale. La struttura dei centri prevede un Collegio Scientifico e un Consiglio Scientifico a carattere informale. Ogni docente EDU può far parte a non più di due Collegi Scientifici.

I centri non hanno un bilancio autonomo. Finanziamenti per assegni di ricerca, convegni, pubblicazioni et al. possono essere assegnati ai singoli componenti dei centri e rientrare di fatto nelle attività dei centri.

Si veda l'evidenza documentale archiviata negli spazi virtuali di collaborazione del Presidio della Qualità di Ateneo – cartella EDU es. 2014-2016 (vedi check list Indicatore AVA R4B). <https://svc.unibo.it/pqa> (ad accesso controllato a Direttore, Commissione Ricerca, Responsabile Gestionale).

INFRASTRUTTURE

Il Dipartimento si impegna inoltre a fornire un supporto efficace alle attività di ricerca rimuovendo gli ostacoli di natura funzionale e logistica, garantendo un'efficace organizzazione dei servizi, l'agibilità degli spazi laboratoriali, il monitoraggio del corretto funzionamento dell'organizzazione.

MONITORAGGIO E AZIONI

Il C.d.D. ha individuato nella Commissione ricerca (Presidente: Paola Villano; Membri: Ivana Bolognesi, Rossella Ghigi, Stefano Passini, Stefano Piastra, Federica Tarabusi) l'organo preposto a:

- pianificare e verificare periodicamente gli obiettivi fissati ai fini dell'AQ della ricerca tenendo conto della scadenza della SUA-RD (Parte I);
- effettuare periodicamente il riesame della ricerca dipartimentale tenendo conto della scadenza della SUA-RD (Parte I);
- riferire in C.d.D., di norma almeno una volta all'anno, in merito alle prestazioni del Sistema di autovalutazione tramite la SUA-RD;
- mantenere i rapporti con il Presidio QA di Ateneo e in particolare con gruppo di lavoro PQA-RIC e con i settori dell'amministrazione generale di supporto.

Il C.d.D., nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti

Data di approvazione CdD

VISTO
Il Direttore

19 luglio 2017